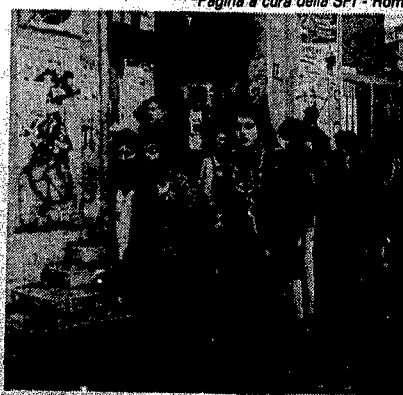


Quale scuola per un domani di successo?

Pagina a cura della SPI - Roma



● Anche in Italia si parla ormai di elevare a 16 anni l'obbligo scolastico. In questo modo ci si adeguerebbe ai livelli europei. Il problema rimane sempre quello degli sbocchi occupazionali.

Il mondo della scuola negli ultimi mesi ha vissuto, ma sta ancora vivendo, un periodo non facile. Tra progetti di riforma, rivendicazioni di categoria, nuovi indirizzi di studio ecc., la materia sembra ingarbugliarsi sempre di più. Nelle scorse settimane s'è tornato a parlare dell'elevamento a sedici anni del periodo di studi obbligatori. Le motivazioni per modificare la durata dei corsi si muovono da diverse dire-

zioni: adeguamento ai livelli europei, ulteriori possibilità di preparazione per la scelta delle scuole superiori e, non ultimo, ennesima volta occupazionale per le migliaia di laureati disoccupati.

In molti altri paesi, in effetti, il periodo per l'istruzione obbligatoria varia ma rispetto all'Italia è quasi sempre più lungo.

In Australia, nazione con una cultura di tipo anglosassone, il bambino comincia a

studiare a 5 anni e termina a 16; lo stesso avviene in Inghilterra. In altre nazioni il periodo cambia anche in relazione al tipo di programmi attivati nelle diverse situazioni. In Austria, ad esempio, i ragazzi entrano a scuola una volta compiuti i 6 anni e terminano a 15 anni. Durante tale periodo la frequenza è gli orari sono full-time (noi lo chiamiamo tempo pieno). Dopo di ciò il giovane può scegliere di proseguire in un

tipo di studi cosiddetti e part-time, dove avrà modo di apprendere una professione o di compiere comunque esperienze di tipo specialistico sui campi di studio come in quelli del lavoro: un programma diverso dal classico apprendistato perché si colloca su un piano diverso e superiore rispetto alla nostra scuola per la professione. Per rimanere in Europa, citiamo la Svizzera, che ha un sistema simile a quello austrie-

co, anche se come vedremo non è prerogativa solo di questi due paesi. Nella Confederazione Elvetica esiste uno stretto rapporto tra la scuola e il mondo del lavoro: i ragazzi vengono progressivamente inseriti, tramite contatti e continue consultazioni in attività collegate con gli studi compiuti. La precisione e l'organizzazione svizzera arriva anche oltre. In molti negli orari scolastici ci sono alcuni corsi che non han-

no molto di intellettuale ma servono per distrarsi nella vita di ogni giorno. Ai giovani vengono impartite nozioni di cucina, cucito, piccole economie domestiche e altre conoscenze per saper vivere nelle quattro mura domestiche senza i notevoli problemi che spesso sembrano avere le nostre giovani generazioni una volta messe a contatto con le classiche sfaccende di casa.

Un'impostazione simile la si trova anche in Germania. La scuola viene considerata come una sede opportuna non solo per comunicare il sapere ma anche per formare i giovani e dar loro modo di venire a conoscenza di tecniche da usare in situazioni quotidiane. Intrapreso un qualsiasi corso d'addestramento, su una materia pratica, i giovani vengono invitati a sperimentare concretamente quanto appreso attra-

verso degli stage organizzati dai responsabili dell'istituto in cui avvengono i corsi. Non sarà difficile quindi venir invitati ad un pranzo in una palestra; il e piccoli gruppi i ragazzi metteranno in pratica i principi rudimentali dell'arte culinaria, il gusto e l'eleganza per imbandire la tavola ecc. Lo scopo di questo tipo di impostazione dei programmi è quello di non far apparire al ragazzo e alla giovane studentessa, la scuola, e il periodo di studi della fascia dell'obbligo, come una dura e monotona serie di aride lezioni forse difficili e comunque poco coinvolgenti. Il principio è valido, la realizzazione dipende come sempre dalle persone.

Gergio Conelico

INFORMATICA 2000
VIA VOLTURNO 2/C
00192 ROMA (Tel. 06/4817818)
475363

CORSI AUTORIZZATI REGIONE LAZIO CON RILASCIO DI ATTESTATI LEGALI VALIDI PER:

- 1) Iscrizione Ufficio di collocamento a partecipazione con corsi pubblici con qualifica professionale di **PROGRAMMATORE OPERATORE CON TERMINALE VIDEO**
- 2) Iscrizione Camera Commercio con qualifica professionale di **ABBATE E RAPPRESENTANTE DI COMMERCIO**

INIZIO CORSI
MARZO: 6/15/20/25
APRILE: 5/10/15/20

Va in onda il lavoro in tv

Docenti e docenti dell'Istituto di Formazione Televisiva

Una carriera nell'ambito dello spettacolo o dell'informazione televisiva è un miraggio per migliaia di giovani. Spesso non basta una gran voglia e un'autentica passione, in un settore complesso ed in continuo sviluppo quale è quello della televisione, sono indispensabili anche precise conoscenze tecniche.

L'Istituto di Formazione Televisiva è una scuola all'avanguardia nella preparazione di personale intenzionato ad intraprendere una professione all'interno delle attività di un centro di produzione o di una rete televisiva. Franco Mingola, responsabile del centro ha chiamato alcuni tra i migliori professionisti ed esperti per dare la possibilità, in modo particolare ai giovani, agli allievi dell'Istituto di conseguire tutti quegli elementi indispensabili per accedere ai vari settori del grande mondo tv.

Il corso di giornalismo che si svolge nell'arco di 7 mesi e con una frequenza di 4 ore settimanali è condotto da nomi più che famosi: Mario Pastore e Paolo Valentini della Rai; Ruggero Orlando per l'introduzione generale alla materia. Per il giornalismo sportivo c'è la collaborazione di uno dei volti più conosciuti della Terza rete Rai: Silvio Sarta. Lo sport ha infatti un corso pienamente eguale agli altri e viene quindi insegnato con l'ausilio di persone e materiali tecnici di prim'ordine. L'allievo è, tra le altre cose, dotato di un manuale che potrà mantenere, anche dopo aver terminato il corso di studio, a riprova del fatto che non si intende fornire una didattica improvvisata ma strumenti validi anche nel tempo.

Sono anche attivi altri corsi per presentatori o presentatrici e interpreti televisivi. Un ruolo questo che potrà assumere sempre nuove sfumature ma rimane comunque una delle figure più tipiche della tv. C'è poi un corso per doppiatori e dei laboratori per migliorare la dizione. Pino Sepp D'Amore, Leonardo Bellezza, Marina Morgan ed altri esperti per ogni settore sono la garanzia per una preparazione all'insegna della serietà e della professionalità.

ISFOTEL Istituto di Formazione Televisiva

Corsi di:

- GIORNALISMO TELEVISIVO (stampa - sport - radio - telegiornale)
- DOPPIATORI
- PRESENTATORI ANNUNCIATRICI TELEVISIVE (dizione - recitazione)
- OPERATORI TELEVISIVI - CAMERAMEN (tecnico di regia - montaggio video - datore luci - fonico)
- CAMERAMEN SUBACQUEI
- SECRETARIE TELEVISIVE - AIUTO REGISTA (edizione - produzione)
- STAGE DI FOTOGRAFIA GRATUITO

con la gentile collaborazione di:
RUGGERO ORLANDO
MARINA MORGAN
PAOLO VALENTI
MARIO PASTORE
SEPP D'AMORE
LEONARDO BELLEZZA

Via V. Orsini, 19 - 00192 Roma
a soli 100 mt. da LEPANTO
tel. 06/3216030 - 3216033
(5 linee ric. aut.)

Nuove professionalità
Memoria in kilobyte
per un futuro assicurato

La diffusione del personal computer, derivante dall'accessibilità ai prezzi, e la relativa facilità d'impiego, ha creato una notevole possibilità di lavoro in modo particolare per le giovani generazioni. La crescita del settore relativo ai servizi, il cosiddetto terziario, ha molto a che fare proprio con l'utilizzazione a grandi livelli del computer. Le scuole d'informatica e gli istituti, o centri di formazione per l'utilizzo di queste macchine hanno conosciuto una fase molto favorevole. L'utilizzo in campi sempre più vasti e nelle più diverse aree di lavoro dell'elettronica ha creato una forte domanda d'istruzione per l'uso di questi nuovi macchinari. Molte persone hanno anche intrapreso la via della libera professione dopo aver assimilato le tecniche relative alla programmazione, all'analisi, all'assistenza dei programmi o delle apparecchiature elettroniche.

Un settore particolarmente sensibile ai progressi compiuti con l'ausilio del computer è la piccola editoria: Piccole aziende, circoli culturali, associazioni, sessioni di partito ecc., con l'ausilio di un computer, e un programma chiamato Desk Top Publishing (Dtp) sono riuscite a produrre materiale editoriale con costi ridotti e duttilità d'impiego. Il materiale da possedere per avere la possibilità di stampare in proprio è un personal computer con una memoria Ram (almeno un Mbyte), un programma d'editoria elettronica e una stampante al laser. Il programma (software) consente d'impostare la pagina fin nei minimi particolari. Una lettera circolare, una rivista, una relazione ecc., possono essere impostati con estrema facilità giocando su una vasta

serie di possibilità. I testi possono entrare nella memoria del computer e in un secondo momento riordinati a seconda delle esigenze dell'autore. L'elaborazione, l'impostazione, e anche la composizione possono avvenire tramite il comando elettronico della tastiera. Le incertezze ortografiche possono essere verificate dal sistema di correzione testi contenuto nel programma.

Nel caso si volessero stilare indici, riferimenti bibliografici o altre informazioni è possibile richiedere tutto in tempi estremamente ridotti. Questo è solo un rapidissimo cenno delle enormi possibilità di cui dispone un programma Dtp. In tre anni si sono registrati straordinari progressi che hanno permesso la creazione di nuove attività lavorative. Per intraprendere anche la più semplice di queste è comunque indispensabile una formazione che tenga conto dei continui cambiamenti che si vanno compiendo in ogni campo dell'informatica. Una solida preparazione di base tornerà certamente utile per evitare facili illusioni o amare delusioni. Un periodo spesso in una scuola, per conoscere i segreti e i meccanismi di un computer, sarà di sicuro un investimento che non mancherà di produrre risultati soddisfacenti.

Donna - più Donna
Accademia professionale
Indossatrici - Indossatori
fotomodelle

00167 ROMA - Via Baldo degli Ubaldi, 69/A
Tel. 06/621.64.71-622.23.59